

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

18/02/22	Provincia Como	49 Anzani al comando nel girone di Champions	A.Gaf.	1
18/02/22	Resto del Carlino Modena	8 La Leo Shoes vince al quinto a Milano e compromette la corsa al terzo posto - Leo Shoes, così si butta via il terzo posto	Trebbi Alessandra	2
18/02/22	Gazzetta del Sud	15 La Callipo non molla Ora si pensa a Monza	Iannello Francesco	4
18/02/22	Mattino Padova	43 Ora la Kioene si ritrova a due passi dal baratro Bottolo: «Dobbiamo giocare spensierati»	D.Z.	5
18/02/22	Resto del Carlino Ravenna	7 Consar, il capitano Goi parla dopo la retrocessione: «È mancata la continuità» - Consar, Goi: «Insufficiente il nostro livello di gioco»	...	6
18/02/22	Gazzetta dello Sport	47 Festa Modena Abdel-Aziz fa 23 e gli emiliani piegano Milano	...	8
18/02/22	Gazzetta di Modena	40 La Len Shoes sbanca Milano - Modena, altra maratona: dopo il ko con Perugia si riscatta e batte Milano	Rossi Fabio	9
18/02/22	Tuttosport	38 Modena al tie break trova punti pesanti	I.muzz.	12

COPPE EUROPEE

18/02/22	Adige	42 Forza Itas, la semifinale è possibile	G.Pa.	13
18/02/22	Gazzetta dello Sport	47 Oggi sorteggio Nei quarti c'è il rischio Perugia-Lube	d.rom.	15

Anzani al comando nel girone di Champions

Pallavolo

Nonostante il 2-3 subito in casa contro lo Zaksa, Cucine Lube Civitanova del centrale comasco Simone Anzani ha sorpassato come prima in classifica la fase a gironi di Champions.

COMO

Nonostante il 2-3 subito in casa contro lo Zaksa, la Cucine Lube Civitanova del centrale comasco Simone Anzani ha sorpassato come prima in classifica la fase a gironi di Champions.

Sono 15, infatti, i punti raccolti, con il mezzo passo falso al cospetto dei campioni d'Europa che non ha comunque minato il primato della formazione di Civitanova.

I parziali della partita di mercoledì (22-25, 25-21, 24-26, 25-21 e 10-15) raccontano una battaglia durata oltre due ore e un quarto; per Anzani, i punti nel corso del match sono stati 3.

Qualificazione ai quarti centrata anche per il Vero Volley Monza di Beatrice Negretti; la formazione del libero di Fino Mornasco, infatti, ha vinto 3-0 in Finlandia sul campo dell'Ip Salo (21-25; 13-25 e 23-25 i parziali), guadagnandosi il passaggio in Cev Champions League tra le tre migliori seconde delle cinque pool in cui è divisa la competizione europea.

Nella Pool B, infatti, Monza ha ottenuto 12 punti alle spalle della KakiBank Instambul, prima con 18 lunghezze.

A.Gaf.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 6 %



VOLLEY SUPERLEGA

La Leo Shoes vince al quinto a Milano e compromette la corsa al terzo posto

Trebbi all'interno

Leo Shoes, così si butta via il terzo posto

Modena non chiude il quarto set e porta a casa solo due punti. Gara in parte compromessa da un primo parziale da dimenticare

OCCASIONE PERSA

Gialloblù sempre incapaci di trovare continuità se non nel set finale. Milano perfetta in difesa

MILANO

Si mangia le mani per un punto buttato via quando, pur tra mille saliscendi, sembrava già fatto. Si rincuora per una vittoria che comunque è arrivata circa un quarto d'ora dopo, a chiarire che comunque la Leo Shoes è una squadra più di lotta che di governo. Modena espugna 3-2 l'Allianz Cloud e pur mantenendo un ruolino invidiabile in quanto a vittorie perde quel punto per strada che potrebbe risultare decisivo nella corsa al terzo posto: ora non dipende tutto da Bruno e compagni. Lo perde in un match nel quale Milano ha difeso con una grinta incredibile al contrario di una formazione, quella gialloblù, incapace di darsi continuità se non nel quinto set. Deve ripartire da lì Andrea Giani, da un parziale giocato con lucidità e fe-

rocchia al contrario dei quattro precedenti, nei quali a turno sono mancati Leal, Ngapeth, Nimir fino a che sul 2-1 25-24 in favore di Modena una rigiocata semplice semplice è stata viziata da un errore prima nell'alzata di Bruno e poi nel pallonetto di Ngapeth, che si sono annullati da soli la palla dei tre punti prima che altre due imprecisioni concedessero il tie-break a un'incredula Milano. **Una vittoria** è una vittoria però, un inciampo di Trento è sempre possibile e i gialloblù devono subito voltare pagina perché la prossima trasferta di Verona non sarà più semplice.

Si va avanti a strappi ma Milano batte meglio e la ricezione di Modena va sovente in difficoltà. Tre ace di Patry e alcuni muri su Ngapeth e Nimir scavano il solco fino al 20-13, Modena però rimonta caparbia e arriva ad avere la palla del 22-22: Ngapeth si fa murare da Patry dopo una brutta alzata di Bruno e il 25-21 arriva immediato e spietato con un errore di Leal. Il secondo parziale è la fotocopia del primo ma a parti invertite: Modena scappa, vola fino al 15-21 con un Abdel Aziz ri-

trovato, si fa rimontare dalla solita serie di Patry al servizio ma tiene duro fino al 21-25 a firma Bruno. Si rivede Daniele Mazzone a inizio terzo set: il centrale attacca e mura per l'8-11 in favore dei gialloblù. Modena spreca alcune occasioni per allargare il divario, anche con alcune imprecisioni di Bruno, Milano ne approfitta e sulla battuta di Patry ha anche il rigore del 19-19: pasticcia, regala a Modena il +2 e con un bagher a filo rete a Ngapeth il 21-18, la chiusura è ancora 21-25. Modena non azzanna l'inizio di quarto parziale, va avanti 13-15 ma il pareggio arriva subito, Milano va avanti di un break, Sala pareggia a quota 23 con un ace, il rigore di Mazzone concede ai gialloblù il match ball sul 24-25 ma Bruno con l'alzata e Ngapeth con l'attacco vanificano la rigiocata semplice semplice per chiudere. Completano il disastro la murata di Abdel Aziz per mano di Romanò e il rigore out di Mazzone: 27-25. Nel quinto Modena parte subito forte, come avrebbe dovuto fare nel quarto, dilaga sul turno di Leal (3-9) e chiude senza patemi 10-15.

Alessandro Trebbi



Superficie 49 %

ALLIANZ MILANO	2
LEO SHOES MODENA	3

(25-21 21-25 21-25 27-25 10-15)

ALLIANZA MILANO: Patry 20, Porro 1, Ishikawa 11, Jaeschke 13, Piano 9, Chinenyeze 11, Pesaresi (L), Djokic 1, Daldello, Romanò 2, Maiocchi, Mosca, Staforini ne. All. Piazza.

LEO SHOES PERKINELMER MODENA: Abdel Aziz 23, Bruno 3, Ngapeth 21, Leal 14, Stankovic 6, Mazzone 11, Rossini (L), Sala 2, Sanguinetti, Van Garderen ne, Salsi ne, Nagpeth S ne, Gollini (L2) ne. All. Giani.

Arbitri: Cesare e Curto

Note: spettatori 1732. Durata set: 30', 29', 29', 35', 16'. Tot: 2h19.

Milano: ace 7, bs 20, muri 14, errori totali 31.

Modena: ace 5, bs 22, muri 8, errori totali 36.

Mvp premiato fine gara Earvin Ngapeth come migliore giocatore della partita
Prossimo incontro di Modena domenica a Verona (20,30)

LA CLASSIFICA DI SUPERLEGA

Trento ha 4 punti in più e solo una gara in meno

Tra ieri e ieri l'altro si sono giocati quattro recuperi che hanno rimesso ordine nella graduatoria. Questi i risultati tra mercoledì e giovedì: Monza-Ravenna 3-0; Vibo Valentia-Cisterna 2-3; Piacenza-Padova 3-0 e appunto Milano-Modena 2-3 di ieri sera. Questa la classifica aggiornata che vede una lotta serrata per il terzo e quarto posto e, dietro, per quinto, sesto e settimo: Sir Perugia 52 (19 partite giocate), Cucine Lube Civitanova 45 (18), Itas Trentino 42 (19), Leo Shoes PerkinElmer Modena 38 (18), Vero Volley Monza 31 (21), Allianz Milano 31 (19), Gas Sales Bluenergy Piacenza 28 (18), Top Volley Cisterna 22 (20), Kioene Padova 21 (19), Verona Volley 21 (19), Gioiella Prisma Taranto 20 (20), Tonno Callipo Vibo Valentia 19 (19), Consar Cmc Ravenna 2 (19).



Un attacco di Nimir: 23 punti per l'olandese ma anche tanti errori (Tarantini)

Pallavolo Superlega: dopo il ko con Cisterna

La Callipo non molla Ora si pensa a Monza

Non avremo tanto tempo
per recuperare energie
Serve massima lucidità

Francesco Iannello

VIBO VALENTIA

Per la Callipo non c'è tempo per rammaricarsi della sconfitta, seppur solo al quinto set, nella partita contro Cisterna, quasi uno spareggio in zona retrocessione.

C'è invece da guardare subito avanti perché il calendario non concede pause dopo quelle osservate forzatamente nelle scorse settimane a causa dei contagi da Covid-19. E ai prossimi impegni sono legate le speranze di risalire la classifica.

La rincorsa, infatti, non è finita con lo scontro perso con Cisterna. C'è ancora tempo e modo di rimediare e di incassare i punti necessari per centrare l'obiettivo fissato dalla società la scorsa estate. A cominciare dall'impegno di domani in trasferta a Monza (alle 18) nell'anticipo della nona giornata di ritorno.

Dopo il ko con i laziali, questa la disamina del tecnico giallorosso: «Abbiamo giocato facendo troppi errori soprattutto nei primi due set, poi siamo riusciti ad entrare in partita raggiungendo la parità sul 2-2. Il quinto set, com'era prevedibile, è stato molto emotivo con un'alternanza del punteggio ma anche in questo frangente abbiamo commesso degli errori che in una partita così importante dovrebbero essere evitati. Loro hanno giocato con molta più regolarità. Mentre nelle ultime due gare la nostra battuta aveva fatto la differenza, oggi invece non siamo riusciti ad

essere incisivi in quel fondamentale tranne in alcuni sporadici momenti. Il campionato però continua e torniamo in campo già domani a Monza. Sarà una partita difficile da preparare perché non avremo molto tempo e dovremo essere bravi a recuperare le energie profuse questa sera. Servirà la massima lucidità e attenzione da adesso in poi in quanto in questa situazione dobbiamo provare a fare punti sempre».

Alla Callipo mancano ancora cinque partite da giocare e serve fare punti in qualsiasi contesto, a partire dalla imminente trasferta lombarda.

Il recupero di ieri

Milano-Modena 2-3
(25-21, 21-25, 21-25, 27-25, 10-15)

Classifica

Perugia 52, Civitanova 45, Trentino 42, Modena 38, Monza e Milano 31, Piacenza 28, Cisterna 22, Padova e Verona 21, Taranto 20, Callipo 19, Ravenna 2

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Opposto Nishida lotta sotto rete durante la partita con Cisterna



VOLLEY SUPERLEGA

Ora la Kioene si ritrova a due passi dal baratro Bottolo: «Dobbiamo giocare spensierati»

PADOVA

I numeri prima di tutto. A cinque giornate dal termine la Kioene Padova è nona in classifica con 21 punti. È scivolata fuori dalla zona playoff, ma è evidente che il problema, oggi come oggi, non può essere questo. La questione, ben più grave, è che ora la zona retrocessione non è più così lontana, mentre le concorrenti dirette non stanno a guardare. Cisterna, che ha sbancato al tie break Vibo Valentia, ha scavalcato i bianconeri salendo a quota 22, Verona è appaiata a 21, Taranto ne ha 20 con una gara in più, Vibo Valentia 19, penultima davanti all'ormai retrocessa Ravenna, rimasta a 2. E l'impressione è che la lotta per evitare la penultima piazza a fine stagione sarà con Taranto e Vibo, col rischio che la sfida con i calabresi in programma alla Kioene Arena domenica 13 marzo, valida per la penultima giornata, si trasformi in un vero e proprio spareggio salvezza. Di sicuro il ko rimediato dai ragazzi di coach Cuttini nel recupero di mercoledì a Piacenza non ha lasciato buone sensazioni: la ricezione fatica tremendamente, la battuta non

incide più, su palla alta ogni volta almeno due giocatori su tre "steccano" la propria prova. «Piacenza ci ha messo in grossa difficoltà al servizio, impendendoci di sviluppare appieno il nostro gioco», è l'analisi dello schiacciatore Mattia Bottolo, abbastanza sotto tono al PalaBanca. «Il primo obiettivo dopo la brutta partita del turno precedente contro Monza era quello di entrare in campo con il giusto atteggiamento e, secondo me, un po' di passi avanti da quel punto di vista li abbiamo fatti, ma non sono bastati. Ora dobbiamo aggiungere punti in classifica per tirarci fuori da questa situazione. Come se ne esce? Giocando spensierati come eravamo nel girone d'andata e tornando ad affrontare tutti a viso aperto, senza pensare a cosa fanno le squadre che ci stanno dietro in classifica». Più facile a dirsi che a farsi, ma occorre provarci. Cercando di strappare qualcosa anche dalle gare "impossibili" in programma prima del match con Vibo: domenica la Kioene sarà ospite della capolista Perugia, martedì prossimo riceverà Trento in Arena, domenica 27 ospiterà Milano. —

D.Z.



Lo schiacciatore Mattia Bottolo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %



VOLLEY SUPERLEGA

Consar, il capitano Goi parla dopo la retrocessione: «È mancata la continuità»

All'interno

Consar, Goi: «Insufficiente il nostro livello di gioco»

Una rosa costruita in ritardo e con poco budget tra i motivi della retrocessione. Il capitano: «Ora dobbiamo perlomeno chiudere la stagione in modo dignitoso»

DESTINO INCERTO

Ora bisognerà capire se Ravenna deciderà di iscriversi alla A2 il prossimo anno

«Più che rammarico, c'è dispiacere, perché non siamo riusciti a tenere il livello di gioco che, in Superlega, serve per fare punti». Dopo essere retrocessa 'virtualmente' alla fine del girone d'andata col ko di Cisterna il 12 dicembre scorso, la Consar Rcm Ravenna è ora retrocessa anche aritmeticamente dopo la sconfitta numero 18, incassata a Monza nel turno infrasettimanale di mercoledì. Al capitano Riccardo Goi è toccato l'onere di spiegare le motivazioni che hanno portato al fallimento.

Al di là della cifra tecnica della rosa, assemblata in clamoroso ritardo e con logiche dettate da un budget (1,2 milioni di euro) da categoria inferiore, il libero di Casalmaggiore ha ammesso i deficit: «A noi è mancata essenzialmente la continuità di rendimento. Cosa succede adesso? Dovremo cercare di chiudere la stagione nel modo più dignitoso possibile. Purtroppo non avremo più la 'pressione' di do-

ver fare punti per la classifica, ma vorremmo comunque chiudere con una soddisfazione, per noi e per i nostri tifosi».

Milano, Verona, Piacenza, Modena e Cisterna sono le ultime possibilità rimaste. La storia dice che, anche se il Porto Robur Costa 2030 dovesse chiudere senza vittorie, non sarebbe un record negativo, né per il campionato di A1, né per Ravenna (nel '66 la Robur chiuse a -1 per rinuncia). Resta tuttavia la macchia di una parabola durata 11 anni consecutivi, che avrebbe meritato un epilogo diverso.

E restano anche i numeri. Quello 'macro', che non va dimenticato, dice che, su undici campionati di A1, sette sono stati disputati col blocco delle retrocessioni. Negli altri quattro, il club giallorosso è retrocesso tre volte, compreso quello in corso. In due casi (2011-12 e 2012-13), i 'flop' sono stati neutralizzati dall'acquisizione onerosa del titolo dalla Gabeca Montichiari e dalla riammissione da parte della Lega a seguito della fusione fra la Robur Costa e il Porto Ravenna che, nel frattempo, era stato promosso in A2. La stagione 2018-19 (Bonitta dg e ds, Graziosi allenatore, Ry-

chlicki, Poglajen Verhees, Lavia e Russo in campo), chiusa al decimo posto, resta l'unica giocata con la 'spada di Damocle' della retrocessione.

Il merito della precedente dirigenza - e di quella attuale - è stato quello di regalare alla città undici anni consecutivi di massima divisione, conditi dalla vittoria della Challenge Cup 2018, dalla vittoria dei playoff per il quinto posto (2014 e 2017) e dai quarti di finale dei playoff scudetto, raggiunti due volte (2015 allenatore Kantor; 2018 allenatore Soli). Il tutto, però, a un prezzo molto salato, pagato dal 'vecchio' Porto Robur Costa, operato da 800 mila euro di debiti (la maggior parte con l'erario) e messo in liquidazione nell'estate 2020 per far posto all'attuale Porto Robur Costa 2030.

Il presente è già futuro. Se il club della presidente Giovanetti (Rosetti, Venturini, Bassi e Ron-



Superficie 40 %

cuzzi gli altri membri del cda) deciderà di iscriversi alla A2 del prossimo anno, si tornerà ovviamente a giocare al PalaCosta. Per questo motivo, ad esempio, sono già iniziate le verifiche tecniche per l'installazione del video check.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLAVOLO SUPERLEGA

Festa Modena Abdel-Aziz fa 23 e gli emiliani piegano Milano

Modena si conferma squadra da tie-break. Per la quinta volta su sei, la squadra di Giani riesce a portare a casa il successo al 5° set. Nel recupero dell'11' di ritorno Milano parte forte, vince il 1° set, poi subisce la rimonta degli emiliani nel 2° e 3° parziale, prima di trovare la forza di allungare il match al 5°. Decisivi i 23 punti di Nimir Abdel-Aziz, ex della partita (ha giocato a Milano dal 2017 al 2020).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO	2
MODENA	3

(25-21, 21-25, 21-25, 27-25, 10-15)

ALLIANZ MILANO
Chinenyeze 11, Patry 20, Jaeschke 13, Piano 9, Porro 1, Ishikawa 11; Pesaresi (L), Daldello, Romanò 2, Maiocchi, Mosca, Djokic 1. N.e. Staforini. All.: Piazza

LEO SHOES MODENA
Stankovic 6, Bruno 3, E. Ngapeth 21, Mazzone 11, Abdel-Aziz 23, Leal 14; Rossini (L), Sanguinetti, Sala 2. N.e. Van Garderen, Gollini (L), S. Ngapeth, Salsi. All.: Giani

NOTE Durata set: 30', 29', 29', 35', 16'; tot. 139'. Milano: b.s. 20, v. 7, m. 14, e. 31. Modena: b.s. 22, v. 5, m. 8, e. 36. **T.G.:** 6 Abdel-Aziz, 5 Jaeschke, 4 E. Ngapeth, 3 Chinenyeze, 2 Leal, 1 Patry.

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	52	19	17	2	55	15
CIVITANOVA	45	18	15	3	49	12
TRENTO	42	19	13	6	47	26
MODENA	38	18	14	4	47	24
MONZA	31	21	11	10	40	41
MILANO	31	19	10	9	39	36
PIACENZA	28	18	9	9	35	34
CISTERNA	22	20	7	13	33	46
PADOVA	21	19	8	11	31	45
VERONA	21	19	8	11	29	45
TARANTO	20	20	6	14	30	45
VIBO VALENTIA	19	19	6	13	26	44
RAVENNA	2	19	0	19	9	57

PLAYOFF RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

Domani
Ore 18: Monza-Vibo Valentia.
Domenica
Ore 15.30: Taranto-Piacenza;
18: Perugia-Padova;
20.30: Verona-Modena (Rai Sport), Milano-Ravenna. Rinviata: Civitanova-Cisterna

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 10 %

La Leo Shoes sbanca Milano

Volley. Impresa della squadra di Andrea Giani che si impone al tie break

La Leo Shoes torna da Milano con una bella vittoria ottenuta dopo una battaglia con la Power Volley. Che si porta sull'1-0 per poi essere recuperata e superata da Modena. Acuto dei padroni di casa nel quarto parziale, poi il tie break premia gli uomini di Giani. **ROSSI E COTTAFAVA/ALLE PAG. 40 E 41**

Modena, altra maratona: dopo il ko con Perugia si riscatta e batte Milano

Non perfetta, ma concreta: la formazione gialloblù si prende la vittoria che voleva rimanendo così ancora in piena corsa per il terzo posto nella regular season

Fabio Rossi

Non perfetta, ma concreta, non bellissima, ma capace di prendersi quello che vuole, cioè una vittoria che la tiene in piena corsa nello sprint finale per un ancora possibile terzo posto in regular season.

Dopo quella sfortunata persa domenica scorsa al PalaPannini contro Perugia, Modena passa a Milano al termine di un'altra maratona, 2 ore e 31 minuti intensi al termine dei quali espugna con merito l'Allianz Cloud. Lo fa con le giocate dei suoi campioni, con la classe immensa di Ngapeth, con Nimir top scorer del match a quota 23 e con un Leal che decide il tie break in battuta. Campioni che possono fare sempre la differenza, anche in una partita in cui alla fine i numeri dicono che Milano (14 muri a 9, 7 ace a 5, 30 errori contro i 37 dei gialloblù) non solo non sfigura, ma fa anzi meglio in tutto o quasi di Modena, migliore invece in attacco (54% contro il 41% dei padroni di casa).

La partita. Giani è costretto a spendere il primo time out quando Piano ferma Nimir a

muro (9-12), Ngapeth subisce il secondo ace da Patry e il primo set si mette malino: 10-15. Quando Milano va sul 20-13 il parziale sembra chiuso ed invece Modena punto dopo punto risale fino al 21-22. Ha anche la palla del pareggio, la Leo Shoes, ma il muro di Milano dice "no" a Ngapeth e qui finisce il primo parziale: Porro smarca Piano (21-24), Leal attacca fuori (21-25, 0-1).

Si riparte: avanti Milano di 2, 7-5. Quanto basta per scatenare la reazione di Bruno e compagni, break di 7-3 e 12-10 per Modena che si stacca sul 16-12. Il punto esclamativo sulla riscossa lo mette Sala che entra e colpisce in battuta. Frazione che sul 20-14 non ha più nulla da raccontare nonostante Milano si riavvicini fino al -2 (19-21) e che va in archivio sul 25-21, firmato Brunnino.

Rimesse a posto le cose Modena prosegue la sua marcia ed è brava a sfruttare nel terzo set un passaggio a vuoto dei padroni di casa: così dal 7-7, la Leo Shoes si ritrova 10-7. Milano resiste e si mantiene a -3. Ishikawa avrebbe anche la palla del -1 ma si fa murare prima da Bruno (12-15) e poi da Maz-

zone (12-16). Le battute di Patry fanno male e il vantaggio si riduce a 1 punto (19-18), poi tutto muta di nuovo in un istante. Patry piazza un'altra bomba ma sulla ricezione a filo rete Milano commette invasione e dal possibile 20-20 si passa invece al 20-18 Modena. Leal non si fa pregare e scaraventa l'ace del 22-18. Modena va al cambio di campo avanti 2-1 (25-21).

Set numero 4 che procede a strappi: Milano ci mette l'orgoglio e prova la fuga (9-7), Ngapeth propizia l'aggancio immediato (9-9). Poi è testa a testa con Modena ancora avanti 15-13 su errore di Patry e di nuovo "0-0 palla al centro" sull'errore Nimir (15-15). Patry chiude il 19-17, Allianz sul 21-18 prima che Lorenzo Sala entri e con un ace pareggi a 23. Ishikawa scrive 24-23, Ngape-



Superficie 104 %

th annulla il set ball, Bruno in battuta propizia il 25-24 match ball Modena. Palla spinta a Ngapeth che tocca l'asta (25-25), subito dopo muro su Nimir (25-26) e Mazzone attacca out: 25-27, 2-2.

Tie break: Modena lo domina grazie a Leal che va in battuta e ne esce sul 9-3. I giochi sono ormai fatti, la Leo Shoes PerkinElmer conclude sul 15-10 grazie all'errore numero 20 in battuta dei padroni di casa.

MILANO

2

MODENA

3

ALLIANZ MILANO: Porro 1 Patry 20 Chinenyeze 11 Piano 9 Jaeschke 12 Ishikawa 11. Libero: Pesaresi -1 (Staforini ne) Romanò 2 Djokic 1 Mosca 0 Maiocchi -2 Daldello 0. All. Roberto Piazza, vice Marco Camperi

LEO SHOES PERKINELMER MODENA: Bruno 3 Nimir 23 Mazzone 11 Stankovic 6 Leal 15 Ngapeth E. 21. Libero: Rossini -2 (Gollini ne) Salsi ne Van Garderen ne Ngapeth S. ne Sanguinetti 0 Sala 2. All. Andrea Gianì, vice Sebastian Caerotti

ARBITRI: Cesare e Curto

PARZIALI: 25-21 21-25 21-25 27-25 10-15

DURATA SET: 30' 29' 29' 35' 16'

NOTE: spettatori 1732

1 set 8-7 16-11 21-17 2 set 8-6 12-16 15-21 3 set 6-8 12-16 18-21 4 set 8-7 15-16 21-18 5 set 3-5 4-10 8-12

break point 26/34 vinte perse +26/+26

bs 20/22 ace 7/5 muri 14/9

ricezione Milano 89 5 errori 45% (22%) - Modena 84 7 errori 45% (30%)

attacco Milano 111 colpi 7 errori 46 vincenti 41% - Modena 124 colpi 12 errori 67 vincenti 54%

errori Milano 30 - Modena 37

FLASH SOTTO RETE



LA CLASSIFICA

Sir Safety Perugia 52, Lube Civitanova 45, Itas Trentino 42, Leo Shoes PerkinElmer Modena 38, Vero Volley Monza 31, Allianz Milano 31, Gas Sales Bluenergy Piacenza 28, Top Volley Cisterna 22, Kioene Padova 21, Verona Volley 21, Gioiella Prisma Taranto 20, Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 19, Ravenna 2.



PROSSIMO TURNO

Sabato, ore 18, Vero Volley Monza-Callipo Vibo Valentia (diretta RaiSport).

Domenica, ore 15,30, Prisma Taranto-Gas Sales Piacenza; ore 18 Sir Safety Perugia-Kioene Padova, Lube Civitanova-Top Volley Cisterna rinviata. Ore 20,30, Verona Volley-Leo Shoes PerkinElmer Modena (diretta RaiSport).



ANTICIPI E RECUPERI

Modena giocherà in anticipo sabato 26 febbraio alle ore 20,30 la sfida con la Top Volley Cisterna.

Sabato 5 marzo alle 20,30 recupero della sfida con la Lube (che da ieri ha però ancora 6 positivi al Covid), infine sabato 12 marzo, questa volta alle ore 18, anticipo del match in trasferta contro Taranto.



Allianz-Leo Shoes PerkinElmer 2-3; Nimir, Bruno, Mazzone, Rossini esultano a fine match. A fianco dall'alto attacco di Nimir, ex di turno, Earvin Ngapeth premiato "mvp" del match e i tifosi gialloblù a Milano



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

SUPERLEGA/VITTORIA A MILANO

MODENA AL TIE BREAK TROVA PUNTI PESANTI

Ngapeth (Mvp): «C'è sempre da soffrire»

Modena vince al tie break a Milano la sfida dell'11° di ritorno al termine di una partita ricca di errori (ben 37 modenesi, 30 dei padroni di casa) e tiene viva la corsa per il 3° posto.

Ngapeth, MVP, sottolinea il perché dei tanti tie break (4° consecutivo): «Non lasciamo punti a caso, c'è da soffrire. Il campionato è così e lo sappiamo. L'importante era la vittoria perché per noi ogni gara è una guerra».

Per Modena 23 punti di Abdel Aziz, ex amatissimo a Milano e 21 punti di Ngapeth che ha vinto il derby personale con i compagni di nazionale oro a Tokyo2020 Patry (20) e Chinenyeze (11).

Milano mastica amaro, ma solo a caldo.

L'aver fatto ancora punti con una grande è motivo di soddisfazione. Paolo Porro, regista ligure, ex Modena: «Bicchiere mezzo pieno, rispetto al girone di andata abbiamo fatto grandi passi avanti. Siamo però consapevoli che si può fare qualcosa in più».

RISULTATO - 11° di ritorno: Allianz Milano - Leo Shoes PerkinElmer Modena 2-3 (25-21, 21-25, 21-25, 27-25, 10-15).

CLASSIFICA - Perugia 52 (19); Civitanova 45 (18); Trento 42 (19), Modena 38 (18), Milano 31 (18), Monza 31 (21), Piacenza 28 (18), Cisterna 22 (20), Padova (19) e Verona 21 (19), Taranto 20 (20), Vibo Valentia 19 (19); Ravenna 2 (19). (numero gare giocate).

L'ESPRESSO



Forza Itas, la semifinale è possibile

Oggi il sorteggio: Jastrzebski Wegiel, Dinamo Mosca o Berlin Recycling

Oggi alle 13, in diretta streaming, gli accoppiamenti dei quarti di finale di Champions. Trento evita l'avversario più difficile, Perugia, già affrontato nel girone di qualificazione

La squadra tedesca, già eliminata ai quarti l'anno scorso, sembra la più abbordabile. Intanto in Superlega i gialloblù guadagnano un altro punto in classifica su Modena

TRENTO- La Trentino Itas conoscerà oggi l'avversario da affrontare nei quarti di finale di Champions League di volley.

A partire dalle ore 13, in Lussemburgo, nel quartier generale della Cev (diretta sul canale Youtube e sulla pagina Facebook della Cev) verranno infatti stabiliti gli abbinamenti fra le otto squadre qualificate al termine della fase a gironi; allo stesso tempo, verrà stilato anche il tabellone che, grazie al doppio confronto d'andata e ritorno sia nei quarti sia in semifinale, determinerà il nome delle due formazioni che giocheranno la finalissima il 21-22 maggio (sede da definire), contendendosi il titolo di Campione d'Europa 2022.

Sarà una delle tre teste di serie la possibile avversaria nei quarti per Trento: Jastrzebski Wegiel, Dinamo Mosca o Berlin Recycling Volleys. La formazione più ostica, la Sir Sircoma Perugia, non potrà infatti essere abbinata all'Itas perché le due squadre italiane si sono già affrontate nel girone eliminatorio.

Gli umbri, anche alla luce degli ultimi risultati, avrebbero rappresentato probabilmente un ostacolo insormontabile nella corsa alla finalissima, raggiunta

nella scorsa stagione ma poi persa contro i polacchi dello Zaksa. Le altre tre teste di serie, pur avendo tutte concluso il loro girone con sei vittorie su sei partite, sembrano invece alla portata di capitano Kaziyski e compagni. Il Berlino, che ieri ha concluso il suo girone con la seconda vittoria al tie-break contro i russi dello Zenit San Pietroburgo del libero francese Grebennikov, sembra l'opzione migliore. Nella squadra tedesca gioca il libero argentino Danani, l'ex Padova inseguito troppo tardi nel mercato scorso da Trento che poi ripiegò su Zenger. Il libero tedesco nella scorsa stagione giocava proprio nel Berlin e venne notato da Lorenzetti nel doppio confronto vinto dall'Itas proprio nei quarti di finale di Champions. Per il resto l'ossatura della squadra tedesca rimane la stessa con l'opposto statunitense Patch e lo schiacciatore francese Carle (entrambi ex Vibo) principali punti di riferimento del palleggiatore Grankin assieme allo schiacciatore Schott (ex Milano).

Un gradino sopra, come difficoltà, stanno Jastrzebski Wegiel e

Dinamo Mosca. I polacchi hanno perso due soli set nella fase eliminatoria ma il loro girone non presentava alcuna difficoltà, visto che al secondo posto si sono classificati i bulgari dell'Hebar Pazardzhik. In patria la formazione allenata da Gardini è in testa con gli stessi punti dello Zaksa ma con due partite in più: 15 le vittorie e 3 le sconfitte.

Da parte loro i russi sono terzi nel proprio campionato, dietro a Zenit Kazan e al Lokomotiv Novosibirsk eliminato da Lube e Zaksa nel girone più difficile di Champions, con un bilancio di 12 vittorie e 3 sconfitte a 16 punti dalla capolista, che ha disputato due partite in più. La stella della Dinamo Mosca è un nome noto alla tifoseria gialloblù, l'opposto bulgaro Tsvetan Sokolov che ritroverà il connazionale Kaziyski dall'altra parte della rete.

Intanto ieri sera alla Trentino Volley è arrivata una buona notizia dal recupero di Superlega. A Milano l'Allianz è infatti riuscita a strappare un punto a Modena che si è imposta al tie-break. Nella corsa per il terzo posto l'Itas vanta quindi 4 punti in più della Leo Shoes pur con un match in più all'attivo. **G.Pa.**

MILANO 2

MODENA 3

(25-21, 21-25, 21-25, 27-25, 10-15)

ALLIANZ MILANO: Porro 1, Ishikawa 11, Chinenyeze 11, Patry 20, Jaeschke 13, Piano 9, Staforini (L), Pesaresi (L), Djokic 1, Romano 2, Mosca 0, Maiocchi 0, Daldello 0. All. Piazza.

LEO SHOES PERKINELMER MODENA: Bruno 3, Ngapeth E. 21, Mazzone 11, Abdel-Aziz 23, Leal 14, Stankovic 6, Gollini (L), Sanguinetti 0, Sala 2, Rossini (L). N.e.: Van Garderen, Ngapeth S., Salsi. All. Gardini.

ARBITRI: Cesare, Curto.

DURATA SET: 30', 29', 29', 35', 16'; tot.: 2h19'

CLASSIFICA: Sir Safety Perugia 52, Lube Civitanova 45, Itas Trentino 42, Leo Shoes Modena 38, Vero Monza 31, Allianz Milano 31, Gas Sales Piacenza 28, Top Cisterna 22, Kioene Padova 21, Verona 21, Gioiella Prisma Taranto 20, Callipo Vibo Valentia 19, Consar Ravenna 2.



Superficie 32 %



La Trentino Itas a Cannes ha festeggiato la quarta vittoria stagionale in Champions e la qualificazione ai quarti di finale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

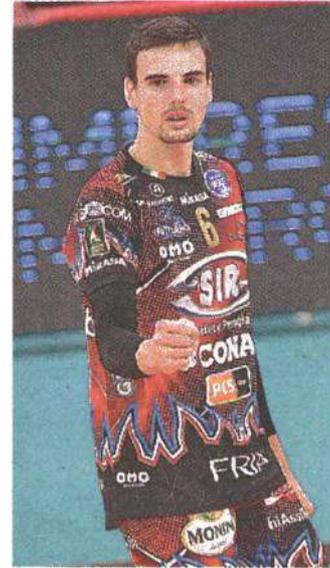
PALLAVOLO CHAMPIONS LEAGUE

Oggi sorteggio Nei quarti c'è il rischio Perugia-Lube

Oggi alle 13 è in programma il sorteggio dei quarti di finale di Champions League. Saranno 5 le formazioni italiane interessate dall'evento: Perugia, Civitanova e Trento in campo maschile, Conegliano e Monza nel femminile. Saranno due le fasce: nella prima le 4 migliori prime, nella seconda la peggior prima e le tre migliori seconde della fase a gironi. Con le ultime due partite di ieri e l'importante successo di Berlino su San Pietroburgo (3-2) in campo maschile si sono definite le due fasce: la prima è formata da Iastrzebski (Pol), Dinamo Mosca (Rus), Berlino (Ger) e Perugia mentre nella seconda è scivolata Civitanova - peggior prima - insieme a Trento, Zaksa (Pol) e San Pietroburgo (Rus). È quindi possibile l'accoppiamento ai quarti di finale tra le ambiziose Perugia e Civitanova. In campo femminile in prima fascia Vakifbank (Tur), Fenerbahce (Tur), Conegliano e Dinamo Mosca (Rus) mentre in seconda fascia Resovia (Pol), Monza, Dinamo Kazan (Rus) e Lokomotiv Kaliningrad (Rus). Anche al femminile possibile derby italiano nei quarti di finale tra Conegliano e Monza.

d. rom.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Regista Simone Giannelli, 25 anni, alla prima stagione con Perugia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 10 %

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	18/02/2022	44	IL GAZZETTINO DI TREVISO	LA CENTRALE SQUARCINI, NOME NUOVO PER LA PROSECCO DOC	SERIE A1	1
2	18/02/2022	42	L'ADIGE	A1 DONNE	SERIE A1	2
3	18/02/2022	52	LA STAMPA NOVARA	BUSTO E SCANDICCI RECUPERI VINCENTI	SERIE A1	3
4	18/02/2022	47	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	4
5	18/02/2022	47	LA GAZZETTA DELLO SPORT	OGGI SORTEGGIO NEI QUARTI C'È IL RISCHIO PERUGIA-LUBE	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	5
6	18/02/2022	35	TRIBUNA DI TREVISO	VOLLEY CHAMPIONS LEAGUE - IMOCO, OGGI IL SORTEGGIO CON MONZA O UNA DELL'EST	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	6
7	18/02/2022	13	CORRIERE DEL VENETO - TV	IMOCO, OCCHI SU LUBIAN, SQUARCINI EGENNARI ROBINSON VERSO IL RITORNO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	7
8	18/02/2022	45	NOVARAOGGI	IGOR, UN'ELIMINAZIONE CHE LASCIA DAVVERO L'AMARO IN BOCCA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	8



La centrale Squarcini, nome nuovo per la Prosecco Doc

► Secondo i rumors sarebbe in entrata assieme alla Lubian

VOLLEY

CONEGLIANO Nonostante vi siano ancora grandi obiettivi da raggiungere e trofei da conquistare, le voci di mercato non risparmiano la Prosecco Doc Imoco. E' il mercato delle centrali a riscuotere molta attenzione. Secondo i rumors Fahr e De Kruijff sembrano i capisaldi per la prossima stagione, mentre Monza ha messo Folie nel mirino. Per Conegliano circolano i nomi di Lubian e Squarcini in entrata, due classe 2000 con alle spalle una più che discreta esperienza in Serie A nonostante la giovane età. Con Sylla in orbita Vero Volley, prende sempre più corpo l'ipotesi Robinson in banda, per la terza esperienza da pantera. Tra gli altri nomi gettonati figura anche Alessia Gennari, che si sposterebbe così dalla Lombardia dopo 7 anni tra Bergamo, Busto Arsizio e Monza, in attesa di conoscere il futuro di Cortney. Confermatissime De Genna-

ro e Wolosz, cardini su cui verrà costruita la Prosecco Doc della prossima stagione.

NESSUNA DISTRAZIONE

Ma per quanto possa essere interessante analizzare trattative e possibili incastri di mercato, rimangono ancora due traguardi da raggiungere in casa Imoco: Scudetto e Champions League. «Non prestiamo attenzione alle voci che stanno circolando» afferma Hristina Vuchkova, centrale di nazionalità bulgara delle pantere. «Nessuno vuole distrazioni, parliamo solo di cosa siamo e dove vogliamo arrivare. Sappiamo che il mercato è parte integrante dello sport e che ci sono atlete che probabilmente cambieranno maglia, ma questo succede ogni anno ed il nostro focus è rivolto alla stagione in corso».

Stagione che vi ha viste rialzare subito la testa dopo il ko interno contro Monza.

«Abbiamo parlato tanto tra di noi dopo Monza, perché sappiamo che possiamo fare molto di più. In quella partita ci sono stati molti meriti della Vero Volley, ma non siamo state noi stesse».

Questo campionato si preannuncia molto combattuto e appassionante.

«Ci sono tante squadre di altissimo livello contro cui bisogna soffrire per portare a casa ogni punto. Bisogna essere sempre al massimo per non rischiare brutte sorprese, non si può vincere semplice come magari è successo in passato in determinati incontri».

Se la seconda metà di febbraio sarà relativamente tranquilla, a marzo tra Novara, Scandicci e quarto di Champions vi aspetta un periodo di fuoco.

«Saranno tre test importanti, ma sappiamo che se riusciremo a giocare la nostra pallavolo potremo uscire dal campo con il sorriso».

Il cammino in Champions è rimasto immacolato. Quale squadra vorreste incontrare tra Kazan, Monza, Rzeszow e Kaliningrad?

«Aspettiamo il sorteggio di oggi (alle 13 sui canali Facebook e YouTube della Cev), non abbiamo preferenze. Qualsiasi squadra dovremo affrontare prepareremo al meglio la sfida. Sappiamo che possiamo crescere anco-

ra molto, non abbiamo ancora dato il massimo in questa stagione per vari motivi».

Per gli infortuni, soprattutto sotto rete dove pesano le assenze di Fahr e De Kruijff, con lei e Folie "costrette" a fare gli straordinari?

«Amo giocare, non sento assolutamente la stanchezza quando scendo in campo. Sono felice di poter dare il io contributo, ma spero che Robin e Sarah possano tornare il prima possibile per alzare ulteriormente il livello di questa squadra. E' bello avere una sana competizione interna, soprattutto con atlete che possono aiutarvi a migliorare di giorno in giorno come le mie compagne di reparto».

Francesco Maria Cernetti

CHAMPIONS: OGGI I SORTEGGI DEI QUARTI VUCHKOVA: «NESSUNA PREFERENZA. SAPPIAMO CHE PER VARI MOTIVI POSSIAMO CRESCERE»



TALENTO Federica Squarcini, 21 anni, difende i colori di Cuneo

Data: 18.02.2022
Size: 31 cm2
Tiratura: 23888
Diffusione: 19461
Lettori: 124000

Pag.: 42
AVE: € 310.00



A1 DONNE

A Scandicci Il derby

FIRENZE - A Palazzo Wanny festeggia Scandicci, che vince 3-1 contro Firenze nel primo derby fiorentino del nuovo palazzetto, colorato a festa per l'occasione. Scandicci sale così a 43 punti e aggancia in vetta alla classifica di A1 Monza, avendo però disputato una partita in più. Nell'altro recupero della serata, Busto Arsizio torna alla vittoria regolando in tre set Cuneo. Le lombarde superano così in classifica Novara e con 38 punti sono quarte, uno in più delle piemontesi con quattro match in meno.

Data: 18.02.2022 Pag.: 52
Size: 33 cm2 AVE: € 825.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



SERIE A1

Busto e Scandicci recuperi vincenti

Si è andati in campo mercoledì sera per due recuperi di A1. Nel primo, Busto Arsizio ha sconfitto Cuneo in tre set (25-23, 25-16, 25-12) e nel secondo Scandicci è andata ad espugnare la nuova «casa» del Bisonte Firenze, il PalaWanny, per 3-1 (17-25, 25-20, 17-25, 27-29). La classifica: Scandicci, Monza* 43; Conegliano***40; Busto Arsizio 38; Igor Novara**** 37; Chieri*** 28; Cuneo* 25; Firenze*** 23; Casalmaggiore* 16; Roma** , Vallefoglia** 15; Bergamo*** 13; Perugia**** 11; Trento* 10.

Data: 18.02.2022 Pag.: 47
 Size: 1172 cm2 AVE: € 139468.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



VENERDI 18 FEBBRAIO 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT 47

CICLISMO DEBUTTO IN SPAGNA

Sorelle d'Italia, è "prima" da sogno Balsamo che regina

L'iridata vince lanciata dalla tricolore Longo Borghini. Come Viviani e Ganna



Quelle braccia alzate al Tour de Provence
I due olimpionici
 Ella Viviani, 33 anni, esulta per la sua prima vittoria stagionale al Tour de Provence: in fondo al gruppo alza le braccia il grande amico Filippo Ganna, decisivo per lanciare il veronese



Lo stesso gesto
 Esulta Elisa Balsamo, 23 anni, e festeggia pure la tricolore Elisa Longo Borghini, 30

DICONO

12 km finali sono per me come il oro e la bandiera rossa. Una sinfonia con un ultimo tempo molto agitato

Elisa Balsamo

Che bello vedere due azzurri che lavorano insieme per la vittoria: anche io ed Elisa siamo state brave

Elisa Longo Borghini

di Davide Romani

Da Ganna-Viviani a Longo Borghini-Balsamo. Dai gemelli Ineos, alle sorelle Trek-Segafredo. Il treno dei desideri azzurri spopola anche in campo femminile. Nella prima uscita stagionale, la campionessa del mondo Elisa Balsamo trionfa a Gardia nella tappa d'apertura della Settimana Valenciana, pilotata alla perfezione da Elisa Longo Borghini. Un bis del coptone ammirato solo una settimana fa al Tour de la Provence, quando Filippo Ganna ha lanciato al meglio la volata del compagno Ella Viviani. «Una sinfonia... con un ultimo tempo molto agitato» ammette Elisa Balsamo. Per la 23enne pianista, il modo migliore per onorare la maglia iridata in un crescendo Rossiano che ricorda il Barbiere di Siviglia. Un finale agitato che la Trek-Segafredo ha gestito al meglio. «La tappa presentava due salite nel finale e sulla seconda mi sono staccata scollinando in ritardo rispetto alle prime - ricorda Balsamo, diretta in ammiraglia da Paolo Slongo -. Mancava 14 km all'arrivo, ma con l'aiuto delle mie compagne che mi hanno aspettato sono riuscita a riportarmi sulle battistrada poco prima della bellissima volata. Gli ultimi due chilometri, per una velocista, sono come un toro che vede la bandiera rossa. Molto, o forse tutto, si gioca d'istinto. Mi sentivo nelle

condizioni migliori per vincere, non potevo chiedere di più. Un successo che voglio dedicare a mio cugino morto a ottobre».

Cambio di maglia Insieme a Longo Borghini in casa Trek-Segafredo è stato fondamentale anche l'apporto dell'olandese Ellen van Dijk. Un piano studiato a tavolino. «La sera prima della gara avevamo studiato il percorso e

Alla Valenciana
 Tappa di apertura della stagione: la cinese Balsamo con il nuovo team Trek-Segafredo

avevamo capito che c'era l'occasione per giocarsi le chance di vittoria - racconta Elisa Longo Borghini, 30 anni, due volte bronzo olimpico e campionessa italiana -. Con Ellen abbiamo aspettato la Balsamo e siamo riusciti a riportarla in gruppo. Lei è stata bravissima a completare al meglio il nostro lavoro. Anche se vince un solo corridore, spesso ci si dimentica che il ciclismo è uno

RUTA DEL SOL / SUCCESSO DEL VARESINO

Novità Covi, cresciuto con super Pippo «Questa sofferenza ripaga i sacrifici»

Ha 23 anni e alla terza stagione da professionista con la UAE Emirates sta diventando uno dei volti nuovi del ciclismo italiano. Alessandro Covi, varesino di Taino, è cresciuto da dilettante nel Team Colpack di Antonio Bevilacqua, la stessa formazione che ha lanciato Pippo Ganna (e poi Consonni, l'ultimo iridato Under 23, Baroncini, e lo spagnolo Ayuso...): è nato una settimana dopo il suo amico Tadej Pogacar e adesso si sta imponendo con autorità nel panorama internazionale. Dopo il colpo nella Vuelta Murcia la settimana scorsa



Puma di Taino Alessandro Covi, varesino di 23 anni, pro' dal 2020

(l'ultimo vincitore italiano era stato Pantani nel 1998), ieri Covi ha conquistato di autorità il durissimo strappo di Alcañal de La Real, traguardo della seconda tappa della Ruta del Sol-Vuelta Andalucía. Il "Puma di

Taino" (la cittadina dove è nato e cresciuto) ha allungato nell'ultimo chilometro le sue pendenze anche del 25% e ha vinto staccando due colombiani: a 3° Lopez (Astana), a 4° Sosa (Movistar). Covi è anche leader della corsa con 5" sul basco Okamika e 10" su Sosa. «Ho sofferto tanto negli ultimi metri - spiega Covi -, ma ne valeva la pena perché sono felicissimo di aver ripagato con la vittoria il lavoro di tutta la squadra. Sono in un momento di ottima forma e me lo sto godendo: mi sono allenato con dedizione durante l'inverno».

sport di squadra». Oggi la seconda tappa (Altea-Cocentaina, 117 km): «Questa e la terza sono dure e non sono molto adatte alle mie caratteristiche. Mi metterò a disposizione delle compagne - ammette la campionessa del mondo Balsamo -. Intanto domani (oggi, ndr) cambierò maglia: da quella iridata a quella arancione di leader della corsa».

Gigante Lo sforzo di Elisa Longo Borghini per riportare nel cuore della corsa Balsamo ha ricordato il lavoro di Ganna per il compagno Viviani. Un parallelismo azzurro che, nonostante il Mondiale australiano sia ancora invisibile all'orizzonte, scalda i cuori degli appassionati. «L'unica differenza è che io non sono un gigante di quasi 2 metri come Ganna... - scherza Longo Borghini -. Certo è bello vedere come una coppia di atleti azzurri riesca a lavorare insieme per arrivare alla vittoria. Così ci sono riusciti loro e così siamo state brave io ed Elisa». Un dato statistico esalta ancora di più la giornata di sole del ciclismo italiano al femminile: con il quinto posto di Longo Borghini, il sesto di Soraya Paladini e l'ottavo di Silvia Zanardi sono 4 azzurre nelle prime dieci. Nella stagione record per il ciclismo in rosa l'Italia si conferma al vertice.

IDENTIKIT



Elisa Balsamo è nata a Cuneo il 27 febbraio 1998 e corre dal 2022 con la Trek-Segafredo. Diplomata al Conservatorio (pianoforte), le mancano due esami alla Laurea in lettere a Torino
Successi Nel 2016 è stata iridata jr; nel 2020 l'Europeo Under 23 e nel 2021 il Mondiale elite. In pista: ai Mondiali ha vinto 1 argento (quartetto 2021) e 3 bronzi (quartetto 2018, Americana 2020, Omnium 2021)

TEMPO DI LETTURA 2'30"

PALLAVOLO CHAMPIONS LEAGUE

Oggi sorteggio Nei quarti c'è il rischio Perugia-Lube

Oggi alle 13 è in programma il sorteggio dei quarti di finale di Champions League. Saranno 5 le formazioni italiane interessate dall'evento: Perugia, Civitanova e Trento in campo maschile, Conegliano e Monza nel femminile. Saranno due le fasce: nella prima le 4 migliori prime, nella seconda la peggior prima e le tre migliori seconde della fase a gironi. Con le ultime due partite di ieri e l'importante successo di

Berlino su San Pietroburgo (3-2) in campo maschile si sono definite le due fasce: la prima è formata da Iastrzebski (Pol), Dinamo Mosca (Rus), Berlino (Ger) e Perugia mentre nella seconda è scivolata Civitanova - peggior prima - insieme a Trento, Zaksza (Pol) e San Pietroburgo (Rus). È quindi possibile l'accoppiamento ai quarti di finale tra le ambiziose Perugia e Civitanova. In campo femminile in prima fascia Vakifbank (Tur), Fenerbahce (Tur), Conegliano e Dinamo Mosca (Rus) mentre in seconda fascia Resovia (Pol), Monza, Dinamo Kazan (Rus) e Lokomotiv Kaliningrad (Rus). Anche al femminile possibile derby italiano nei quarti di finale tra Conegliano e Monza.



d. rom. Regista Simone Giannelli, 25 anni, alla prima stagione con Perugia

PALLAVOLO SUPERLEGA

Festa Modena Abdel-Aziz fa 23 e gli emiliani piegano Milano

Modena si conferma squadra da tie-break. Per la quinta volta su sei, la squadra di Gianfrancesco Guzzanti riesce a portare a casa il successo al 5° set. Nel recupero dell'11° di ritorno Milano parte forte, vince il 1° set, poi subisce la rimonta degli emiliani nel 2° e 3° parziale, prima di trovare la forza di allargare il match al 5°. Decisivi 23 punti di Nimir Abdel-Aziz, ex della partita (ha giocato a Milano dal 2017 al 2020).

MILANO	2
MODENA	3

(25-21, 21-25, 21-25, 27-25, 10-15)

ALLIANZ MILANO
 Chinenyeze 11, Patry 20, Jaeschke 13, Piano 9, Porro 1, Ishikawa 14; Pesarini (L), Dalido, Romanò 2, Malocchi, Mosca, Djokic L. N.e., Staforini. All.: Piazza

LEO SHOES MODENA
 Stankovic 6, Bruno 3, E. Ngapeth 23, Mazzone 11, Abdel-Aziz 23, Leal 14; Rossini (L), Sangunetti, Sala 2, N.e. Van Garderen, Goffini (L), S. Ngapeth, Salsi, All.: Giant

NOTE Durata set: 30', 29', 29', 35', 16'; tot. 137'. Milano: b.s. 20, v. 7, m. 14, e. 31. Modena: b.s. 22, v. 5, m. 8, e. 35. T.E.: Abdel-Aziz, 5, Jaeschke 4 E, Ngapeth, 3 Chinenyeze, 2 Leal, 1 Patry.

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	52	17	2	15	15	15
CIVITANOVA	45	15	5	13	12	12
TRENTINO	42	15	6	14	26	26
MODENA	38	14	4	14	24	24
MONZA	31	21	10	40	41	41
MILANO	31	19	9	39	36	36
PIACENZA	28	18	9	35	34	34
CISTERNA	25	20	2	33	35	35
PADOVA	21	19	8	31	31	31
VERONA	21	18	8	31	29	29
TARRANT	20	20	6	34	30	30
VIBO VALENTIA	19	19	6	33	28	28
RAVENNA	2	19	0	19	9	9

PLAYOFF RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

Domani Ore 18: Monza-Vibo Valentia.
Domenica Ore 15.30: Taranto-Piacenza;
 18: Perugia-Padova;
 20.30: Verona-Modena (Rai Sport); Milano-Ravenna; Rimini: Civitanova-Cisterna

Data: 18.02.2022 Pag.: 47
Size: 138 cm2 AVE: € 16422.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



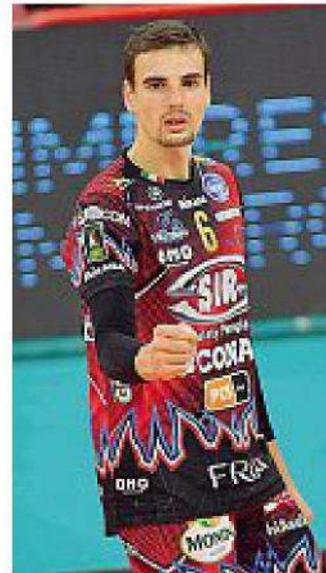
PALLAVOLO CHAMPIONS LEAGUE

Oggi sorteggio Nei quarti c'è il rischio Perugia-Lube

Oggi alle 13 è in programma il sorteggio dei quarti di finale di Champions League. Saranno 5 le formazioni italiane interessate dall'evento: Perugia, Civitanova e Trento in campo maschile, Conegliano e Monza nel femminile. Saranno due le fasce: nella prima le 4 migliori prime, nella seconda la peggior prima e le tre migliori seconde della fase a gironi. Con le ultime due partite di ieri e l'importante successo di

Berlino su San Pietroburgo (3-2) in campo maschile si sono definite le due fasce: la prima è formata da Jastrzebski (Pol), Dinamo Mosca (Rus), Berlino (Ger) e Perugia mentre nella seconda è scivolata Civitanova - peggior prima - insieme a Trento, Zaksa (Pol) e San Pietroburgo (Rus). È quindi possibile l'accoppiamento ai quarti di finale tra le ambiziose Perugia e Civitanova. In campo femminile in prima fascia Vakifbank (Tur), Fenerbahce (Tur), Conegliano e Dinamo Mosca (Rus) mentre in seconda fascia Resovia (Pol), Monza, Dinamo Kazan (Rus) e Lokomotiv Kaliningrad (Rus). Anche al femminile possibile derby italiano nei quarti di finale tra Conegliano e Monza.

d. rom.



Regista Simone Giannelli, 25 anni, alla prima stagione con Perugia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 18.02.2022 Pag.: 35
Size: 47 cm2 AVE: € 564.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Volley Champions League Imoco, oggi il sorteggio con Monza o una dell'est

Developres Rzeszów, Lokomotiv Kaliningrad, Dinamo Kazan e Monza sono le possibili avversarie ai quarti per Conegliano, testa di serie assieme a Vakifbank, Fenerbahçe e Dinamo Mosca. Il sorteggio delle 13 (diretta Facebook e Youtube) riguarderà prima il torneo maschile e poi il femminile. Il tabellone si riempirà dall'alto in basso, estraendo le squadre di seconda fascia, che giocheranno l'andata in casa. Poi toccherà alle più forti, con l'unico criterio che non potranno incontrarsi club già avversari nei gironi. Saranno così determinate anche le potenziali semifinali, dove giocherà l'andata in casa chi, rispetto all'avversaria, sarà più in alto nel tabellone. Finale in gara unica il 21 o 22 maggio. In corso trattative per la sede. - M.C.

Data: 18.02.2022 Pag.: 13
Size: 191 cm2 AVE: € 5921.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Oggi il sorteggio Champions



Imoco, occhi su Lubian, Squarcini e Gennari Robinson verso il ritorno

È il giorno dei sorteggi per l'Imoco che oggi conoscerà il nome dell'avversaria ai quarti di finale di Champions League. E anche il percorso che porterà all'assegnazione del titolo. Conegliano è in prima fascia assieme alle storiche rivali del Vakifbank Istanbul e al Fenerbahce e la Dinamo Mosca. Le possibili avversarie delle Pantere potrebbero essere Rzeszów, Lokomotiv Kaliningrad le cugine del Vero Volley Monza e la Dinamo Kazan, dove giocano le ex Fabris e

Bricio. Non c'è un avversario facile, e a parte Monza, tutte le trasferte rischiano di essere importanti per le Pantere che per i quarti di finale dovrebbero riavere tutte le giocatrici a disposizione. Intanto in questi giorni al Palaverde c'è in visita il ct della Nazionale, ed ex allenatore dell'Imoco, Davide Mazzanti: il tecnico del primo scudetto si fermerà fino a domani per vedere il lavoro delle Pantere e per confrontarsi con le giocatrici in orbita nazionale. Intanto, è tornato a ribollire il mercato, con tutti i top team che stanno

finalizzando le principali trattative con le varie giocatrici. E ovviamente Conegliano è al centro di quasi tutti i rumors e le voci di mercato, che hanno come principale protagonista Paola Egonu, ormai certa di andare al Vakifbank l'anno prossimo. L'opposta di Cittadella mercoledì sera intanto è stata ospite di Italia's Got Talent, dov'è stata giudice assieme all'altra veneta, Federica Pellegrini. Tornando al mercato, per la prossima stagione si fanno sempre più insistenti le voci che vogliono un ritorno di

Kelsey Robinson (nella foto), che prenderà il posto di Megan Courtney. Da valutare la situazione di Sylla, corteggiata assieme a Folie da Monza: due uscite che potrebbero portare a puntare su Alessia Gennari come terza banda e su Martina Lubian come centrale, assieme a Federica Squarcini, sempre più nell'orbita gialloblù. Rumors, ma quello che si intravede è un restyling per l'Imoco che potrà contare però ancora sull'esperienza di Wolosz, De Gennaro e De Kruijff.

M. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere



● Oggi ci saranno i sorteggi per i quarti di finale di Champions, Conegliano è in

prima fascia e le possibili avversarie potrebbero essere Rzeszów, Lokomotiv

Kaliningrad, Vero Volley Monza e la Dinamo Kazan

● Intanto tiene

banco il mercato. Sylla e Folie (nella foto) potrebbero partire

Data: 18.02.2022 Pag.: 45
 Size: 307 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY CHAMPIONS LEAGUE Decisivo per le novaresi è stato il coefficiente set, dopo la sconfitta per 3-0 con la Dinamo Mosca

Igor, un'eliminazione che lascia davvero l'amaro in bocca

IGOR GORGONZOLA 0
DINAMO MOSCA 3

(19-25, 22-25, 22-25)

Igor Gorgonzola Novara: Bosetti 11, Hancock, Bonifacio 5, Washington 5, Daalderop 5, Karakurt 22, Fersino (L), Montibeller 1, D'Odorico, Herbots 5, Battistoni. Non entrate: Imperiali (L), Costantini. All. Lavarini.

Dinamo Mosca: Romanova 2, Goncharova 16, Enina 6, Fetisova 7, Krotkova 4, Vasileva 12, Bibina (L), Pipunyrova, Begic 1. Non entrate: Khaletskaja, Anufrienko, Polyakova, Simonenko, Pospelova (L), All. Ushakov.

NOVARA (ces) Addio alla Champions. Quella di martedì sera è stata una serata davvero da dimenticare in fretta per la Igor Volley Gorgonzola.

La sconfitta per 3-0 contro la Dinamo Mosca, infatti, ha sancito l'eliminazione delle novaresi dalla principale competizione europea per club. Sfuma dunque quello che era uno degli obiettivi stagionali della Igor, che proprio in Champions negli ultimi anni, ha fatto vedere davvero delle

ottime cose.

Il rammarico. Le ragazze di coach Lavarini con il k.o casalingo di martedì scorso, terminano al secondo posto del girone la fase di qualificazione, ma fatale per l'uscita dalla Champions è stato il coefficiente set, sfavorevole alle novaresi nei confronti di un'altra italiana, Monza.

La partita. Igor in campo con Karakurt opposta a Hancock, Washington e Bonifacio centrali, Bosetti e Daalderop schiacciatrici e Fersino libero; Mosca con Romanova in regia e Goncharova in diagonale, Enina e Fetisova al centro, Vasileva e Begic in banda e Bibina libero.

Mosca parte subito forte con l'ace di Fetisova (0-3) mentre Novara prova a rosciare lo svantaggio con Daalderop a segno in parallela (3-4) e in diagonale (5-6). Le russe scappano ancora con Goncharova (7-10) e nonostante il timeout di Lavarini è Vasileva a firmare il 9-13 in manioout mentre Novara si aggrappa al muro (12-15) e alla fast di Washington (14-16). La Igor sbaglia troppo (15-20),

Mosca arriva al set ball con un fallo di Karakurt (18-24) e un muro su Daalderop sigilla il 19-25.

Si riparte testa a testa (6-5, ace di Bonifacio) ma Goncharova fa subito break in manioout (7-9), mentre Bosetti a muro (10-10) e poi in attacco (12-12) riporta le sue in parità. Karakurt e Daalderop sbagliano (13-16), Lavarini inserisce Herbots e Novara prima torna sotto 16-17, poi subisce il nuovo break ospite (16-20) che ipotoca il set. Karakurt ci prova (21-23), poi spara out (21-24) e un errore in costruzione delle azzurre vale il 22-25 e lo 0-2.

Con Herbots e Battistoni in sestetto, Novara parte bene (4-2, ace di Karakurt) ma Mosca rientra (5-5) e tiene il ritmo con Goncharova (7-7, manioout) mentre Novara passa al centro con Bonifacio (10-10) e Washington che a muro fa 11-10. Le azzurre provano la fuga con Karakurt (manioout, 16-14) ma due muri sulla turca (16-17) e un errore di Bosetti (16-18) girano l'inerzia del parziale, mentre Lavarini cambia la diagonale

principale. Vasileva fa 19-21 a rete, Herbots a muro ricuce lo strappo (21-21) ma nel finale le russe sono perfette mentre Novara sciupa e l'errore di Daalderop vale il 22-25 finale.

La delusione finale. Grande amarezza al termine del match che ha sancito l'eliminazione dalla Champions delle azzurre, ma analisi precisa da parte di coach Lavarini: «Credo sia giusto fare innanzitutto i complimenti alla Dinamo Mosca che ha disputato una partita eccezionale. Da parte nostra, purtroppo, non abbiamo fatto quello che avremmo dovuto per metterle in difficoltà, risultando poco lucide in alcuni frangenti, falloso e mai in controllo della partita, anche nei momenti di vantaggio. C'è grande amarezza, abbiamo vinto le prime quattro gare del girone, tutte per 3-0, poi purtroppo tra la gara di Istanbul che abbiamo dovuto affrontare senza cinque atlete e questa sconfitta è maturata una eliminazione dalla Champions League che brucia».



Novara dice addio alla Champions League

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile